

PASQUA 2006



DALLA CROCE ALLA LUCE

Parrocchia S. Bartolomeo ap.—FARA VICENTINO Settimane 9—23 aprile 2006

Lunedì 10 Aprile S. MADDALENA <i>Is 42, 1-7; Gv 12, 1-11</i> Saper invecchiare è il capolavoro della saggezza e una delle cose più difficili della vita. (H. A. Miel)	Ore 14.30 Adorazione eucaristica Ore 19.00: S. MESSA Lazzaretto Antonietta (ann.), Bertolaso Idelma, Bonollo Ervino
Martedì 11 Aprile SAN STANISLAO <i>Is 49, 1-6; Gv 13, 21-33</i> Invecchiare è l'unico mezzo finora scoperto per vivere a lungo. (D. Auber)	Ore 14.30 Adorazione Eucaristica Ore 19.00. breve processione eucaristica e S. Messa Pavan Aldino e Tollero Caterina
Mercoledì 12 Aprile SAN ZENONE <i>Is 50, 4-9; Mt 26, 14-25</i> Si diventa vecchi soltanto quando si decide di non imparare più. (S. Ceccato)	Ore 19.00 Manzardo Livia, Bonollo Luigi
Giovedì 13 Aprile GIOVEDÌ SANTO Tutti vorrebbero vivere a lungo, ma nessuno vorrebbe invecchiare. (B. Franklin)	Ore 20.00 S. MESSA DELLA CENA DEL SIGNORE E LAVANDA DEI PIEDI
Venerdì 14 Aprile VENERDÌ SANTO La gente crede di invecchiare perché vive. In realtà invecchia perché non vive. (N. Panin)	ORE 15.00 VIA CRUCIS ORE 20.00 AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE E PROCESSIONE
Sabato 15 Aprile SABATO SANTO Nessuno ama la vita come chi sta diventando vecchio. (Sofocle)	ORE 21.00 VEGLIA PASQUALE CELEBRANDO LA RISURREZIONE DI CRISTO
Domenica 16 Aprile PASQUA DI RESURREZIONE <i>At 10, 34-43; Col 3, 1-4; Gv 20, 1-9</i> Prima settimana del salterio Ti rendi conto che sei invecchiato, quando le candeline costano più della torta. (Anonimo)	ORE 9.00 Per la parrocchia ORE 10.30 Ghirardello Zita e Giobatta ORE 19.00 Per la parrocchia

Lunedì 17 Aprile DELL'ANGELO <i>At 2, 22-32; Mt 28, 8-15</i> Tutti desiderano raggiungere la vecchiaia, e tutti la maledicono quando l'hanno raggiunta. (Proverbio)	Ore 9.30 Bidese Mariano Ore 11.00 Battesimo
Martedì 18 Aprile SANT ANICETO <i>At 2, 36-41; Gv 20, 11-18</i> Solo la miseria è senza invidia. (G. Boccaccio)	Ore 19.00 Simonato Guglielmo (ann.), Antonio
Mercoledì 19 Aprile SAN LEONE IX <i>At 3, 1-10; Lc 24, 13-35</i> L'invidioso vive male, perché sarebbe felice se fosse al posto di un altro. (S. Ceccato)	Ore 15.30 Anime
Giovedì 20 Aprile SANTELIANA <i>At 3, 11-26; Lc 24, 35-48</i> Il primo sintomo del proprio fallimento è l'invidia del successo degli altri. (S.G. Molesta)	Ore 15.30 Anime
Venerdì 21 Aprile SANT ANSELMO <i>At 4, 1-12; Gv 21 11-14</i> Può forse volere bene agli altri chi non ama se stesso? (E. da Rotterdam)	Ore 15.30 Anime
Sabato 22 Aprile SAN LEONIDA <i>At 4, 13-21; Mc 16, 9-15</i> Trova se stesso chi perde il proprio io. (Gandhi)	Ore 11.30 Battesimo di Fabrizio Mezzomo Ore 19.00 Reato Domenico, Zannoni Olinda, Reato Battista, Df. ti fam. Lievore Girolamo, Simonato Giustina (30°) - Pravatò Maria, Polga Igino, Vanni, Graziella, Bagatini Marino e Silvana, Manfrin Ivo, Simona, Bellinello Monica, Dalla Costa Anacleto, Grazian Ermenegilda, Ghirardello Silvio, Carollo Alice
Domenica 23 Aprile II DI PASQUA SANT ADALBERTO <i>At 4, 32-35; 1 Gv 5, 1-6; Gv 20, 19-31</i> Seconda settimana del salterio Un uomo che non sa arrabbiarsi non sa neppure essere buono. (H. Beecher)	Ore 9.00 Per la parrocchia Ore 10.30 Cogo Roberto (ann.), Polga Gianluigi (ann.) - Testolin Gilberto Ore 19.00 Per la parrocchia

QUESTI GIORNI FACCIAMO GLI AUGURI A....

Lunedì 10:
 Barausse Catullo
Martedì 11:
 Baù Antonio, Borin Valentina, Gasparotto Giovanni, Rizzato Claudia, Zilio Fabio
Mercoledì 12:
 Andrighetto Deborah, Baggio Vinicio, Sonetto Michele, Breda Tiziano, Busa Fiorangela, Carollo Norma, De Monte Julio, Ghirardello Renzo, Lievore Vittorio, Marangon Rita, Pettenuzzo Damiano, Simonato Walter
Giovedì 13:
 Bonollo Tranquillo, Maiuli Maria Nicolina, Manzardo Stefano, Rossi Paola
Venerdì 14:
 Canaglia Stefano, Cirone Cesare, Moro Domenica
Sabato 15:
 Barausse Stefano, Bortoli Alessandro, Fiorio Franco
Domenica 16:
 Benedetto XVI, Canale Angelo, Dalla Costa Stefania, Gnata Ernesto, Pavan Gregory, Pellizzari Eliana, Zanin Alessandra
Lunedì 17:
 Appolloni Anna Maria, Canaglia Margherita, Gasparini Virginio, Quarisa Elena, Simonato Lucio, Sirbu Viorel
Martedì 18:
 Barausse Leonice, Dalla Costa Alisia, De Toffani Daniela, Lorenzin Ares
Mercoledì 19:
 Brazzale Kevin, Simonato Lanfranco, Sperotto Paola
Giovedì 20:
 Bonollo Angela, Covolo Ida Maddalena, Dal Dosso Aida, Dalla Costa Antonietta
Venerdì 21:
 Bonollo Claudio, Cattelan Anna, Cogo Catterina, Zanetello Alice
Sabato 22:
 Battistello Enzo, Canesso Alex, Di Vitto Angela, Farina Caterina, Polga Eliseo
Domenica 23:
 Carollo Antonella, Carollo Elena, Gallio Paolo, Gasparini Antonia, Michelon Maria Giorgina, Milani Giampietro, Valeriano Laura, Zambon Rosa, Zolin Giovanni

Telefono Parrocchia: 0445.897062
 Cellulare don Lucio: 348.3650245
 Mail: donlux@telemar.it

Fax: 0445.398245
 Scuola Materna: 0445.897027
 www.sanbartolomeo.altervista.org

NOTIZIE UTILI

CATECHESI PER GLI ADULTI

Riprende martedì 2 maggio

SETTIMANA SANTA

Vedi pagine successive

CONFESSIONI

Durante le ore di adorazione di domenica, lunedì e martedì.
I ragazzi di 4 e 5 elementare sono attesi lunedì alle ore 15.30.
Quelli delle medie lunedì alle 14.30

Giovedì santo:

Dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 15 alle 17 in chiesa

Venerdì santo:

Dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00 in chiesa

Sabato santo:

Dalle 9.00 alle 10.30 e dalle 15.00 alle 19.00 in chiesa.

CHIERICHETTI

Aspetto i chierichetti (vecchi e nuovi)

Giovedì santo: alle ore 11.30

Venerdì santo: alle ore 11.30

Sabato santo: alle ore 10.30

Li aspetto, inoltre, martedì' sera alla processione di chiusura dell' adorazione eucaristica .

SETTIMANA SANTA



Domenica delle Palme

ORE 10.15: BENEDIZIONE DELL'ULIVO IN PIAZZA ARNALDI
Seguirà la messa in chiesa.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 14.30

Vie: Torricelle, Belvedere, Boschi, Capovilla, S. Fortunato, Termine, Mezzavilla.

Ore 15.30

Vie: Bordalucchi, Astico, Isola, Stadio, Reale, Verdi

Ore 16.30

Vie: Marconi, P.zza Arnaldi, De Gasperi, S. Bortolo, Zucchi, Rialto, Ballerina, Boschiera, Chiavone, Costalunga.

Ore 17.30

Vie: IV Novembre, Marchesante, Colombare, Valle Zacona, Costa, Alteo, Farneda.

I turni sono indicativi. L'importante è trovare il tempo per venire!

LUNEDI' SANTO

Continuiamo l'adorazione eucaristica con i seguenti orari:

14.30

RAGAZZI DEL CATECHISMO (Lunedì e confessioni medie)

Vie: Marconi, P.zza Arnaldi, De Gasperi, S. Bortolo, Zucchi, Rialto, Costalunga, Ballerina, Chiavone, Boschiera.

Ore 15.30

Vie: IV novembre, Marchesante, Colombare, Valle Zacona, Costa, Alteo, Farneda

Ore 16.30

Vie: Torricelle, Belvedere, Boschi, Capovilla, S. Fortunato, Termine, Mezzavilla.

Ore 17.30

Vie: Bordalucchi, Astico, Isola, Stadio, Reale, Verdi.

Martedì santo

adorazione libera.

Dopo la messa delle 19.00 chiuderemo l'adorazione con la processione eucaristica attorno alla chiesa.

PULIZIE DELLA CHIESA

Mercoledì 12 aprile alle ore 14.00.....

aspettiamo persone per questo servizio!

TRIDUO PASQUALE

Va dal Giovedì santo sera alla domenica di Risurrezione alla sera, seguendo la scansione della giornata secondo il calendario ebraico che fa iniziare il giorno al tramonto fino al tramonto del giorno dopo.

Triduo pasquale: è la vera Pasqua in cui è ucciso il vero Agnello

Si apre davanti a noi, ancora una volta, il condividere l'esperienza del Signore Gesù che ha patito, è stato crocifisso, e morto per la nostra salvezza ed è risorto. In questi giorni, che scandiscono le tappe del mistero della redenzione, la nostra unica preoccupazione sia quella di conoscere sempre più il nostro Maestro e Signore, incontrare lui e fare esperienza di lui: esperienza che si incida nella nostra esistenza e la trasformi. Il Triduo pasquale, che ha il suo inizio con la Messa della sera del Giovedì Santo ed ha il suo centro nella Veglia pasquale, termina con i vesperi della domenica di Pasqua. Cerchiamo di vivere con consapevolezza ed impegno il clima di raccoglimento, di silenzio e di sofferenza che accompagna queste celebrazioni. Viviamo in trepida attesa, colma di speranza, il tempo che ci separa dalla Veglia pasquale e dalla domenica di Risurrezione.

La liturgia del Triduo Santo è aperta da una Eucaristia e si conclude con la Risurrezione. La celebrazione eucaristica «nella Cena del Signore» si colloca all'inizio del Triduo pasquale, profeticamente lo riassume ed offre la lettura globale delle tre tappe che lo caratterizzano: la morte, la sepoltura e la Risurrezione del Signore.

GIOVEDÌ' SANTO

Ricordiamo l'ultima cena, il momento del dono, del donarsi, del sacrificio. E' la notte dell'Amore e del tradimento; la notte della speranza e della delusione.

Ore 20.00

Celebreremo la messa in ricordo dell'ultima Cena in chiesa, durante la quale vivremo il rito della Lavanda dei piedi ad alcuni ragazzi di seconda e terza media che hanno celebrato o celebreranno tra poco il sacramento della Cresima.

Al termine della messa la breve processione fino all'altare della reposizione.



VENEDÌ' SANTO

E' il giorno della Passione: giorno di sofferenza, di violenza, di dono del sangue e della vita. E' il giorno della tentazione più crudele ("Se sei Figlio di Dio scendi dalla croce"). Ma anche il giorno del paradosso: la Croce, strumento di morte e sofferenza, diventa l'albero della vita. "Guarderanno a Colui che hanno trafitto".

Alle ore 15.00

Solenne VIA CRUCIS in chiesa

Alle ore 20.00

Azione Liturgica della Passione, adorazione della Croce e al termine processione in preghiera di adorazione alla Croce e al Sangue di Cristo.

Oggi ci viene chiesto di osservare l'astinenza e il digiuno

La Croce della nostra speranza

La croce di Gesù è anche la nostra croce, quella dei giorni difficili e dolorosi. E la croce della nostra speranza, quella che apre le porte del giardino della vita, quella che ci offre salvezza e misericordia. Vedi: ogni volta che tu sei colpito, ferito, insultato, quella croce ti lega alla sua croce e tu diventi una parola viva, una parola d'amore.

Robert Riber



Passione di Dio, passione degli uomini

Quando non ne puoi più di tanta ingiustizia, di tanta esclusione e di tanti orrori, Dio ti dice: "Non scoraggiarti, guarda la croce: quello è il mio Figlio!". Quando un aereo si sfascia e ci sono centinaia di morti, quando la violenza degli elementi uccide migliaia di persone, tu non dire: "È Dio che l'ha voluto", perché Dio, il Padre tuo, ti dice:

"Non scoraggiarti, guarda la croce: quello è il mio Figlio!".

Quando uno dei tuoi è strappato al tuo affetto, al tuo amore e tu senti in gola, assieme al dolore, l'impulso di gridare e addirittura di bestemmiare, Dio ti dice ancora: "Non scoraggiarti, guarda la croce: quello è il mio Figlio!".

Oggi si vive la passione di Dio, oggi si grida il suo amore folle per gli uomini. In questo giorno in cui il nostro Dio è inchiodato all'albero della croce, non chiuderti nel tuo dolore e nella disperazione. La croce - egli te lo ricorda - è il sentiero che apre alla speranza.

Robert Riber



Gesù vedendo la madre e lei accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!".

Gv 19, 26-27

In Cristo è tutta l'umanità che soffre
che viene messa in croce
in attesa della risurrezione.

SABATO SANTO

Ore 21.00

SOLENNI VEGLIA PASQUALE DI RISURREZIONE.

(Benedizione del fuoco e del cero, veglia di ascolto della Parola di Dio, rinnovo delle promesse battesimali)

I SEGNI DI QUESTA NOTTE

IL FUOCO - LA LUCE

Accendere un fuoco e mettersi intorno, a cerchio... Chi di noi non ha fatto questa esperienza? Accendere un fuoco, nella notte, e avvertire che questo calore ci fa vincere il freddo che ci assale, l'oscurità che minaccia di inghiottirci. Il fuoco di questa veglia è un fuoco nuovo, quel fuoco che Gesù è venuto accendere nei nostri cuori. È un fuoco che afferra la nostra esistenza e la rende ardente di amore. Da questo fuoco attingiamo la luce necessaria per affrontare ogni situazione buia, ogni frangente drammatico, ogni fatica e ogni prova. Questa luce getta un chiarore nuovo nelle profondità del nostro animo e ci aiuta a lottare con rinnovata energia per un mondo trasfigurato.



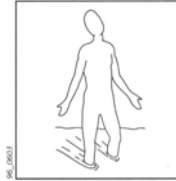
LA PAROLA

Apriamo le Scritture, dell'Antico e del Nuovo Testamento. Le apriamo per scoprire le tracce di un'unica storia di salvezza e di amore che lega Dio agli uomini. Le apriamo per cogliere una promessa che giunge a compimento, una speranza che si realizza. Le apriamo per intendere una voce che ci invita ad entrare in un'Alleanza nuova.



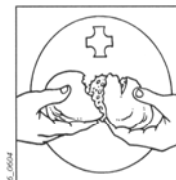
L'ACQUA

Bisogna aver sete per apprezzare l'acqua. Bisogna aver attraversato i deserti dell'esistenza per provare il desiderio intenso di un'acqua che doni refrigerio alla nostra sete di felicità, di senso, di pienezza. L'acqua del battesimo ci immerge nella morte e risurrezione di Cristo. L'acqua del battesimo opera in noi una trasformazione, ci genera ad una vita nuova, quella dei figli di Dio. L'acqua del battesimo ci restituisce alla nostra dignità, al nostro destino di gloria. L'acqua del battesimo ci fa entrare nella famiglia di Dio, la Chiesa.



IL PANE

Sulla tavola c'è il pane. Quel pane che parla della nostra fatica, del nostro lavoro, ma anche della bontà di Dio, che continua a rendere feconda questa nostra terra. Quel pane diventerà il Corpo di Cristo: la sua vita spezzata, offerta, per la nostra salvezza. Quel pane reca il profumo del suo amore, della sua misericordia. Quel pane, condiviso insieme, fa di noi, così diversi, dei fratelli che riconoscono nelle sembianze di ognuno le sembianze dell'unico Padre.



15 aprile 2006
VEGLIA PASQUALE
Mc 16, 1-8

Ed esse, uscite, fuggirono via dal sepolcro,
perché erano piene di timore e di spavento...

Mc 16, 8

LITURGIA DELLA LUCE

Ecco, abbiamo acceso un fuoco,
fiamma viva,
segno della gloria di Dio,
un fuoco che arda nelle nostre
notte di paura e di scoraggiamento,
un fuoco che bruci tutto quello
che rovina la nostra esistenza,
un fuoco che accenda i nostri cuori
e porti un calore nuovo
nella nostra vita.

Ecco, abbiamo acceso un fuoco
e da esso attingiamo
una scintilla di luce:
è la luce nuova del Cristo Risorto,
è la luce che brilla
in mezzo alle nostre tenebre,
è la luce che nulla può
più spegnere,
è la luce che traccia davanti a noi
un cammino di speranza.

Ecco, abbiamo acceso un fuoco
e questa chiesa viene rischiarata
da mille luci, riverberò
di quell'unica luce
che brilla nei nostri cuori,
la luce di Cristo,
nostra speranza e nostra gioia.

Roberto Lauria

LITURGIA DELLA PAROLA

Apriamo il libro, una Scrittura Sacra giunta fino a noi grazie ad una tradizione viva.
Apriamo il libro che ci trasmette il racconto di una storia inaudita ed inimmaginabile:
la storia di Dio con gli uomini, storia di incontri che trasformano,
storia di un'alleanza che nasce col dono della vita, col dono della libertà,
storia di un'alleanza devastata dall'infedeltà e dal peccato,
storia di un'alleanza nuova offerta a tutti gli uomini e a tutte le donne di ogni tempo e di ogni luogo.
Ci lasciamo raggiungere da una Parola capace di cambiare la nostra storia:
come l'acqua che scende dal cielo e rende feconda la terra.

Roberto Lauria

LITURGIA BATTESIMALE

"Cristo è risorto!": ecco l'annuncio che squarcia questa notte di luce.
"Cristo è risorto!": lo stesso grido che ha percorso la terra duemila anni fa e ha ridestato la speranza.
Ma quella di questa notte non è solo una memoria anche se tanto preziosa, solo un ricordo anche se il più
sacro, solo un evento del passato anche se del tutto impreveduto.
È una realtà, una gioiosa e bella realtà in cui siamo stati inseriti grazie al Battesimo, una realtà che è diventata
carne della nostra carne.
Sì, noi siamo impastati di questa speranza, perché siamo stati immersi nella sua Morte e nella sua Risurrezione.
"Cristo è risorto!" - è vero. E noi insieme con lui!

Roberto Lauria

LITURGIA EUCARISTICA

È bene dirlo subito per non lasciare spazio agli equivoci. Questa veglia non è un traguardo ormai raggiunto, la
fine del nostro pellegrinaggio, il termine della nostra ricerca. Celebriamo questa Pasqua nell'attesa della Pasqua
eterna, quel giorno senza tramonto in cui vedremo il cielo nuovo e la terra nuova che Dio ha preparato per noi.
Ecco perché abbiamo preparato la tavola, ecco perché abbiamo raccolto l'invito di sedere alla sua mensa,
di ricevere il suo Corpo e il suo Sangue. Perché c'è ancora strada da compiere per arrivare a quel giorno,
perché abbiamo bisogno di essere ancora una volta nutriti e dissetati, sostenuti e rafforzati dal suo Dono.

DOMENICA DI RISURREZIONE

S. Messe alle ore
9.00—10.30—19.00

Chi partecipa al Triduo Pasquale può rimanere a casa la domenica di Pasqua.
Preferisco avere la chiesa completamente vuota domenica 16 che vuota
le sere del Triduo. La Pasqua è l'insieme dei momenti della Cena, Pas-
sione, morte e Risurrezione di Gesù.

So che è fatica, so che a casa si sta meglio, o andare fuori a far festa è
più alettante; facciamo questa fatica, usciamo e veniamo in chiesa a ce-
lebrare ciò che ci rende cristiani dopo 2000 anni da allora: La morte e la
risurrezione di Gesù!

È vivo!

Gesù è vivo, ma Maria Maddalena, che si reca al sepolcro quand'è anco-
ra buio, non lo sa ancora. Del resto potrebbe essere diversamente? La
morte è appena passata di lì.

Gesù è vivo, ma Maria esita ancora, preferisce parlare del corpo che è
stato portato via. Del resto potrebbe essere diversamente? Nessuno fino
a quel giorno è tornato dal regno della morte!

Gesù è vivo, ed ecco Pietro e Giovanni che corrono al sepolcro. Del resto
potrebbe essere diversamente? Non è solo la curiosità a condurli, ma una
specie di presentimento che li spinge: la storia non è come sem-
brava.

Gesù è vivo, ed è una donna che smuove cielo e terra in quel mattino di
Pasqua. Del resto potrebbe essere diversamente? Nessuno più di una
donna conosce il grido della vita!

Luc Stein



TERRASANTA

il "ritorno a casa" di ogni credente
dal 27 dicembre 2006 al 3 gennaio 2007

1 Giorno MILANO/VERONA - TEL AVIV - NAZARETH

In mattinata ritrovo dei Signori Partecipanti all'aeroporto di partenza. Operazioni d'imbarco e partenza
con volo diretto per Tel Aviv (snack a bordo). All'arrivo trasferimento a Nazareth lungo l'antica Via
Maris per Haifa con sosta e celebrazione eucaristica sul Monte Carmelo (Santuario di Stella Maris). Si-
stemazione in albergo, cena e pernottamento.

2 Giorno NAZARETH

Pensione completa. In mattinata visita ai Santuari di Nazareth, con Santa Messa presso la Grotta del-
l'Annunciazione, piccolo museo dell'antico villaggio di Nazareth con il Kaire Maria, la chiesa di San
Giuseppe e la Fontana della Vergine. Nel pomeriggio salita al Monte Tabor, Basilica della Trasfigurazione
e Santuario di Cana di Galilea.

3 Giorno NAZARETH

Pensione completa. Giornata dedicata alla visita ai Santuari del Lago di Tiberiade: Monte delle Bea-
titudini, luogo della Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci, Primato di San Pietro, Sinagoga di Ca-
far-nao e resti della Casa di San Pietro. Attraversamento del Lago in battello.

4 Giorno NAZARETH - GERUSALEMME

Pensione completa. In mattinata partenza per Gerico attraversando la Valle del Giordano. Inizio della
visita della città: Tel El Sultan, Monte della Quarantena e la Gerico del tempo di Gesù. Proseguimen-
to per il Mar Morto con sosta e visita delle rovine di Qumran. Salita verso Gerusalemme e saluto
alla Città Santa. Arrivo a Gerusalemme, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

5 Giorno GERUSALEMME

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita della città. Al mattino: Valle del Cedron, Chiesa
di San Pietro in Gallicantu, Cenacolo e Chiesa della Dormizione di Maria sul Monte Sion. Nel pomerig-
gio: Chiesa della Flagellazione, Via Dolorosa, Basilica della Risurrezione con il Calvario e il Santo Se-
polcro.

6 Giorno GERUSALEMME

Pensione completa. Continuazione della visita della città. Al mattino: quartiere ebraico, Muro del Pian-
to, Chiesa di Sant'Anna e Piscina Probatica. Nel pomeriggio salita al Monte degli Ulivi. Visita all'Edi-
cola dell'Ascensione, Grotta del Pater Noster, Dominus Flevit, Basilica del Getsemani. Ultime visite
della giornata alla Tomba della Madonna ed alla Grotta della Cattura di Gesù.

7 Giorno GERUSALEMME

Pensione completa. In mattinata, panoramica della città moderna e visita ai Santuari di Ein Karem che
ricordano la visita di Maria a Sant'Elisabetta e la nascita di San Giovanni Battista. Quindi proseguimen-
to per Betlemme. Visita al Campo dei Pastori ed alla Basilica della Natività. S. Messa. Rientro a Gerusa-
lemme per cena e pernottamento.

8 Giorno GERUSALEMME - TEL AVIV - VERONA/MILANO

Prima colazione. In mattinata breve tempo a disposizione. Quindi trasferimento all'aeroporto di Tel A-
viv ed operazioni di imbarco sul volo diretto per l'Italia (snack a bordo).

È necessario il passaporto individuale con almeno 6 mesi di validità

La quota dovrebbe aggirarsi attorno a €1000,00.



ISCRIZIONI
FINO AL 30 APRILE

(per raggiungere il minimo dei posti
e confermare il viaggio)

Tour della SVIZZERA con le Cascate di Sciaffusa giorni 5 dall'1 al 5 agosto 2006

PROGRAMMA di VIAGGIO

1° giorno verso LUCERNA - ZURIGO

Ritrovo dei Partecipanti in orari e luoghi da convenire, partenza in pullman Granturismo Setra munito di
ogni comfort, passaggio in SVIZZERA e attraverso il traforo del S. Gottardo, arrivo a Lucerna: pranzo. Po-
meriggio visita guidata dell'elegante città, capoluogo del cantone omonimo, situata all'estremità occi-
dentale del Lago dei Quattro Cantoni. Sistemazione in un Hotel della zona di Zurigo, cena e pernotta-
mento.

2° giorno BERNA e FRIBURGO

Ore 8.00 partenza per Berna, visita guidata dalla città di nobile aspetto, sul fiume Aare, capitale federa-
le e capoluogo del cantone omonimo. Antiche torri e numerose fontane ornano le vie, caratterizzate
da lunghe cortine di case a portici. Pranzo in ristorante. Pomeriggio trasferimento nella vicina Friburgo,
visita guidata del capoluogo del cantone omonimo e tra le città più pittoresche della Svizzera, con una
cerchia di fortificazioni che ancora leva 14 torri e lunghi tratti di mura. Rientro a Zurigo, cena e pernotta-
mento.

3° giorno ZURIGO e BASILEA

Mattinata dedicata alla visita guidata di Zurigo, la più importante e popolosa città della Svizzera, cuore
economico della Confederazione, all'estremità settentrionale del suo Lago e sulle due sponde del fiume
Limat. Pranzo in Hotel. Pomeriggio escursione a Basilea, visita guidata dell'interessante centro stori-
co della Svizzera per residenti. Il fiume che con un'ampia ansa la divide in due par-
ti: la Grossbasel (Grande Basilea) sulla riva sinistra e la Kleinbasel (Piccola Basilea) su quella destra. Rien-
tro in serata a Zurigo, cena e pernottamento.

4° giorno Cascate di SCIAFFUSA e LAGO di COSTANZA

Ore 8.00 partenza per Sciaffusa, breve visita del centro storico dalla fisionomia medievale, città tra le
più suggestive della Svizzera. Visita delle Cascate del Reno (Rheinfall), uno dei più celebri fenomeni na-
turali della Svizzera, le più poderose d'Europa. Pranzo in un ristorante. Pomeriggio costeggiando il Lago
di Costanza o Bodensee, sosta a Costanza, unico lembo di Baden-Württemberg (Germania) a sud del
fiume Reno, chiamato anche mare di Svevia. Visita del centro storico con possibile escursione facoltati-
va in battello all'Isola di Mainau. Rientro a Zurigo, cena e pernottamento.

5° giorno EINSIEDELN - rientro in Italia

Ore 8.30 partenza per Einsiedeln, nella valle dell'Alp, sopra un pianoro circondato da dolci colline, visita
della celebre abbazia benedettina, importante luogo di pellegrinaggio. Ore 12.00 pranzo e partenza
per il rientro in Italia, con delle soste intermedie, arrivo in serata ai luoghi di provenienza.

➤ Quota di Partecipazione € 610,00 e comprende:

- viaggio in pullman Granturismo Setra munito di ogni comfort e tecnologici sistemi di sicurezza;
- visite guidate come da programma;
- trattamento di pensione completa dal pranzo del 1°, al pranzo del 5° giorno con pernottamento in un
buon Hotel 3 stelle nei pressi di Zurigo, in stanze con servizi privati a due letti;
- assicurazione medico/bagaglio E.VIA-Assistance.

❑ La Quota non comprende:

- gli extra personali, le bevande, gli ingressi e quanto non specificato nella quota comprende.
- stanza singola (vedi disponibilità) € 30,00 a notte a persona;
- assicurazione per le spese annullamento viaggio, causa malattia/infortunio, € 30,00 a persona

DOCUMENTI: CARTA d'IDENTITÀ in corso di validità.

ISCRIZIONI: si ricevono fino al completamento dei posti disponibile comunque entro e non oltre il 30 aprile.
Versando un acconto di € 100,00 a persona, il saldo entro il 15 luglio